

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

OGGETTO: Approvazione atti ed indizione di una procedura di gara aperta, ai sensi degli articoli 71 e 176 e ss. del D. Lgs. 36/2023 per la concessione del servizio di gestione asilo nido presso i locali dell'ASL Roma 1, per la durata di anni cinque e per un valore stimato della concessione pari ad € 2.482.820,00, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Centro di Costo: BD0101      L'Estensore: Dott.ssa CARLOTTA TRICCA      Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento	UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE
Dott.ssa MADDALENA SCARCELLI	Dott.ssa CRISTINA FRANCO	Ing. PAOLA BRAZZODURO
<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>

L'Atto non comporta impegno di spesa

Parere del Direttore Amministrativo Dr. Francesco Quagliariello			
Favorevole	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	(con motivazioni allegate al presente Non favorevole	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>

Parere del Direttore Sanitario Dr. Gennaro D'Agostino			
Favorevole	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	(con motivazioni allegate al presente Non favorevole	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>

Il presente provvedimento si compone di n.269 pagine di cui n.261 pagine di allegati	Il Direttore Generale <b>Dr. Giuseppe Quintavalle</b>	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>
--	--	---

## IL DIRETTORE DELLA UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

- VISTA** la deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 1° gennaio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015 e dal Decreto del Commissario ad acta n. 606 del 30 dicembre 2015;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio T00006 del 10.01.2025, con il quale è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, il dott. Giuseppe Quintavalle;
- nelle more della sua completa attuazione che avverrà con opportuna gradualità, l'Atto di Autonomia Aziendale, adottato con Deliberazione n.377 del 04.04.2025, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 08 maggio 2025, n.296, pubblicata sul BURL n.38 del 13.05.2025;
- VISTA** la Deliberazione n. 138 del 25.02.2025 avente ad oggetto *"Sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi"*, con la quale, tra l'altro, sono state individuate le competenze nell'adozione degli atti amministrativi;
- la Deliberazione n.451 del 11.03.2026 di affidamento ai Centri Controllori di Spesa (CCS) della ASL Roma 1 dei budget definitivi per l'anno 2026, a seguito della Deliberazione del Direttore Generale n. 20 del 12.01.2026 e successiva n. 164 del 03.02.2026 relative al Bilancio Preventivo Economico Annuale – anno 2026;
- VISTO** il D. Lgs. n.36 del 31.03.2023, Codice dei Contratti Pubblici, nonché il D.Lgs. n.209 del 31.12.2024 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", di seguito "Codice";
- PREMESSO** che, allo stato attuale, il rapporto contrattuale con l'operatore economico Esperia srl, concernente l'affidamento, in concessione, del servizio in oggetto è in scadenza al 09.09.2026, come da verbale di avvio del 10.09.2020;
- che, allo scopo di garantire la continuità delle prestazioni, la nuova iniziativa di gara, di cui al presente provvedimento, è stata inserita nella Deliberazione n.1272 del 22.10.2024 *"Adozione del Documento Unico di Programmazione, comprendente il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi (anni 2025-2027) ed il Programma triennale dei lavori (anni 2025 - 2027) della ASL Roma 1, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023"* e che, per effetto della pubblicità obbligatoria sulla BDNCP (Banca Dati nazionale Contratti Pubblici), ai fini della trasparenza, ai sensi dell'art.28, comma 1 e art.37, comma 4 del Codice, effettuata attraverso la piattaforma SCP (Servizio Contratti Pubblici) del MIT, è stato attribuito il CUI S13664791004202400558;
- che, conseguentemente, per dare tempestivo avvio alla indizione della nuova procedura di gara, la scrivente Struttura ha richiesto, con nota prot. n. 21021/2026 del 04.02.2026 alla UOC Patrimonio e Complesso Monumentale Santo Spirito in Sassia, la trasmissione della documentazione tecnica, pervenuta in 27.03.2026 con nota prot. n.58130/2026;
- CONSIDERATA** la necessità di procedere, pertanto, all'indizione di una nuova iniziativa di gara per l'affidamento, in concessione, del servizio di gestione asilo nido presso i locali dell'ASL Roma 1, mediante procedura di gara aperta, ai sensi degli artt.71, 176 e ss. del Codice, per la durata di 60 mesi e per un valore stimato pari ad € 2.482.820,00;
- ATTESO** che gli elaborati di gara prevedono l'aggiudicazione mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108, co.2 e dell'art.185 del D.Lgs 36/2023;

che, in ossequio a quanto stabilito dall'art.177 del Codice, l'aggiudicazione di una concessione comporta il trasferimento al concessionario di un rischio operativo legato alla gestione dei servizi, pertanto, la stima del valore della concessione ha carattere puramente indicativo e non impegna in alcun modo l'ente concedente e non costituisce alcuna garanzia di incassi corrispondenti;

**VERIFICATO** che, sotto il profilo del rischio interferenziale, si è resa necessaria la redazione del DUVRI preliminare ma che la quantificazione dei costi pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico è risultata pari a zero;

**VISTA** la documentazione allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata (All. 1):

1. Capitolato speciale
2. Schema di Contratto
3. Disciplinare di gara
  - Allegato 1 – Domanda di partecipazione
  - Allegato 2 – Patto di integrità
  - Allegato 3 – Informativa Privacy
  - Allegato 4 – DCA U000247/2019
  - Allegato 5 – Schema offerta economica
  - Allegato 6 – Attestazione pagamento imposta di bollo
  - Allegato 7 - Elenco personale impiegato nel servizio
  - Allegato 8 - Elementi di costo/ricavi per la compilazione PEF
  - Allegato 8 bis – Costo della manodopera
  - Allegato 9 – Verbale di sopralluogo
  - Allegato 10 – Nomina del Responsabile del trattamento dei dati personali
  - Allegato 11 – Planimetria
  - Allegato 12 – Elenco dei beni
4. DUVRI Quadro
  - DUVRI – mod. B
  - DUVRI – mod. C

**RITENUTO** peraltro, in ottemperanza a quanto stabilito dell'art. 25, co.1 del D.Lgs. n. 36/2023 di utilizzare, ai fini della gestione della procedura il Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA, accessibile al sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale>;

**RILEVATO** altresì che l'acquisizione del CIG verrà effettuata al momento della pubblicazione della procedura, direttamente tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata S.TEL.LA che gestisce il ciclo di vita del contratto mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP;

**PRESO ATTO** dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante contratto, nominano un Responsabile Unico di Progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

**INDIVIDUATE** la Dr.ssa M. Renata Messina, Dirigente Amministrativo della UOC Patrimonio Aziendale e Complesso Monumentale S. Spirito in Sassia, quale Responsabile Unico di Progetto in possesso dei requisiti di professionalità e competenza richiesti dalla normativa vigente;

la Dott.ssa Maddalena Scarcelli, Dirigente Amministrativo presso la UOC Acquisizione Beni e Servizi, quale Responsabile per la fase di affidamento in possesso dei requisiti di professionalità e competenza richiesti dalla normativa vigente;

**VISTA** la deliberazione n. 820 del 4.07.2025 avente ad oggetto *‘Adozione del Regolamento per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche, di cui all’art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, aggiornato al Decreto Correttivo D.Lgs. n.209 del 21.12.2024’;*

**VISTO** in particolare, l’art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina gli “incentivi alle funzioni tecniche”, come modificato dal Decreto Correttivo, D. Lgs. n.209/2024;

**ATTESO** che, in applicazione dell’art.17 del Regolamento, viene costituito il gruppo di lavoro e si stabilisce la ripartizione della quota incentivi da destinare ai singoli componenti, sulla base delle percentuali previste nello stesso Regolamento, come di seguito:

	RIPARTIZIONE	%	IMPORTO MASSIMO	NOMINATIVI
	<b>Programmazione spesa per investimenti</b>	<b>3%</b>	<b>893,82 €</b>	
1	RUP	30%	268,14 €	economia
	RP (se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	30%	268,14 €	economia
	Collaboratori	40%	357,53 €	Dr.ssa M. Scarcelli (60%) - Sig. F. Piccinno (40%)
	<b>Attività di progettazione</b>	<b>5%</b>	<b>1.489,69 €</b>	
2	RUP	10%	297,94 €	Dr.ssa Maria Renata Messina
	RP (se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	10%		
	Collaboratore	20%	297,94 €	Ing. Fabio Gizzi
	Definizione capitolato tecnico	40%	595,88 €	F. Palazzotto
	Elaborazione DUVRI	20%	297,94 €	William Zomparelli
	<b>Affidamento</b>	<b>35%</b>	<b>10.427,84 €</b>	
3	RUP	10%	1.042,78 €	Dr.ssa Maria Renata Messina
	RP (se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	50%	5.213,92 €	Dr.ssa Maddalena Scarcelli
	Collaboratori	40%	4.171,14 €	C. Tricca (40%) - M. Grimaudo (10%) - C. Mannella (10%) - Dr.ssa S. Gazzetti (30%)
	<b>Esecuzione dei contratti pubblici</b>	<b>57%</b>	<b>16.982,49 €</b>	
4	RUP	10%	6.793,00 €	Dr.ssa Maria Renata Messina
	RP (se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	20%		
	Collaboratore/i	10%	5.094,75 €	I. Albu
	Direttore dell’esecuzione	30%		
	Collaboratore/i DEC	15%		
	Verifica di conformità o regolare esecuzione	12%	2.037,90 €	F. Palazzotto
	Collaboratore/i dell’attività di regolare esecuzione	3%	509,47 €	L. Verdelli

**DATO ATTO** che, ai sensi dell’art. 14, comma 4, del Codice, il valore massimo stimato della concessione, viene definito come da Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO	
<b>a) Importo stimato</b>	
a.1) Valore complessivo della concessione	€ 2.482.820,00
di cui importo costi manodopera	€ 1.758.098,45
a.2) costi della sicurezza non soggetti a ribasso	0,00
<b>Totale importo stimato (a)</b>	€ 2.482.820,00
<b>b) Somme a disposizione della S.A.</b>	
b.2.1) incentivi ex art.45 D. Lgs. 36/2023 funzioni tecniche	€ 29.257,55
b.2.2) incentivi ex art.45 D. Lgs. 36/2023 "fondo innovazione"	€ 7.448,46
<b>Totale somme a disposizione ( b)</b>	€ 36.706,01 €
<b>IMPORTO TOTALE a) + b)</b>	€ 2.519.526,01

#### RITENUTO

di dover garantire la trasparenza e la pubblicità legale dei dati relativi ai contratti pubblici, individuati nell'art.10 della delibera ANAC n. 261/2023, comunicandoli tempestivamente alla BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici) mediante le piattaforme digitali certificate e di adempiere agli obblighi di pubblicazione, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito aziendale, dei dati non comunicati alla BDNCP, indicati nell'all.1 della delibera ANAC n.264/2023, come modificata e integrata con delibera n. 601/2023;

#### ATTESTATO

che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

#### PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

**di indire** una gara a procedura aperta, ai sensi degli artt.71, 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, per l'affidamento, in concessione, del servizio di gestione asilo nido presso i locali dell'ASL Roma 1, per la durata di 60 mesi e per un valore stimato pari ad € 2.482.820,00;

**di prevedere** che l'aggiudicazione della gara, avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108, co.2 e dell'art.185 del D.Lgs 36/2023;

**di approvare**, conseguentemente la documentazione, allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

1. Capitolato speciale
2. Schema di Contratto
3. Disciplinare di gara
  - Allegato 1 – Domanda di partecipazione
  - Allegato 2 – Patto di integrità
  - Allegato 3 – Informativa Privacy
  - Allegato 4 – DCA U000247/2019
  - Allegato 5 – Schema offerta economica

- Allegato 6 – Attestazione pagamento imposta di bollo
  - Allegato 7 - Elenco personale impiegato nel servizio
  - Allegato 8 - Elementi di costo/ricavi per la compilazione PEF
  - Allegato 8 bis – Costo della manodopera
  - Allegato 9 – Verbale di sopralluogo
  - Allegato 10 – Nomina del Responsabile del trattamento dei dati personali
  - Allegato 11 – Planimetria
  - Allegato 12 – Elenco dei beni
4. DUVRI Quadro
- DUVRI – mod. B
  - DUVRI – mod. C

**di approvare** il Quadro Economico di cui in premessa ed il prospetto di ripartizione della quota incentivi;

**di individuare**, ai sensi dell'art.15 del Codice, la Dr.ssa M. Renata Messina quale Responsabile Unico di Progetto e la Dr.ssa Maddalena Scarcelli quale Responsabile della fase di Affidamento;

**di prevedere** che la nomina della Commissione Giudicatrice sarà disposta, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n.36/2023, con successivo atto da adottarsi dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte;

**di prevedere** che i proventi derivanti dall'aggiudicazione della procedura di gara, indetta con il presente atto, e la relativa contabilizzazione verranno determinati con successivo provvedimento;

**di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e di autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione.

Il Responsabile del  
Procedimento  
Dr.ssa Maddalena Scarcelli

Il Responsabile della UOC  
Acquisizione beni e Servizi  
Dr.ssa Cristina Franco

Il Direttore del Dipartimento  
Tecnico Patrimoniale  
Ing. Paola Brazzoduro

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

**In Virtù** dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del d.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 8 della l.r. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli dal Decreto del presidente della Regione Lazio T00006 del 10/01/2025;

**Letta** la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità nel frontespizio indicata;

**Preso atto** che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

**Acquisiti** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati nel frontespizio

## DELIBERA

**di adottare** la proposta di deliberazione avente per oggetto *“Approvazione atti ed indizione di una procedura di gara aperta, ai sensi degli articoli 71 e 176 e ss. del D. Lgs. 36/2023 per la concessione del servizio di gestione asilo nido presso i locali dell’ASL Roma 1, per la durata di anni cinque e per un valore stimato della concessione pari ad € 2.482.820,00, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge”*, e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

**di indire** una gara a procedura aperta, ai sensi degli artt.71, 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, per l’affidamento, in concessione, del servizio di gestione asilo nido presso i locali dell’ASL Roma 1, per la durata di 60 mesi e per un valore stimato pari ad € 2.482.820,00;

**di prevedere** che l’aggiudicazione della gara, avverrà sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell’art. 108, co.2 e dell’art.185 del D.Lgs 36/2023;

**di approvare**, conseguentemente la documentazione, allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

1. Capitolato speciale
2. Schema di Contratto
3. Disciplinare di gara
  - Allegato 1 – Domanda di partecipazione
  - Allegato 2 – Patto di integrità
  - Allegato 3 – Informativa Privacy
  - Allegato 4 – DCA U000247/2019
  - Allegato 5 – Schema offerta economica
  - Allegato 6 – Attestazione pagamento imposta di bollo
  - Allegato 7 - Elenco personale impiegato nel servizio
  - Allegato 8 - Elementi di costo/ricavi per la compilazione PEF
  - Allegato 8 bis – Costo della manodopera
  - Allegato 9 – Verbale di sopralluogo
  - Allegato 10 – Nomina del Responsabile del trattamento dei dati personali
  - Allegato 11 – Planimetria
  - Allegato 12 – Elenco dei beni
4. DUVRI Quadro
  - DUVRI – mod. B
  - DUVRI – mod. C

**di approvare** il Quadro Economico di cui in premessa ed il prospetto di ripartizione della quota incentivi;

**di individuare**, ai sensi dell’art.15 del Codice, la Dr.ssa M. Renata Messina quale Responsabile Unico di Progetto e la Dr.ssa Maddalena Scarcelli quale Responsabile della fase di Affidamento;

**di prevedere** che la nomina della Commissione Giudicatrice sarà disposta, ai sensi dell’art. 93 del D.Lgs. n.36/2023, con successivo atto da adottarsi dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte;

**di prevedere** che i proventi derivanti dall’aggiudicazione della procedura di gara, indetta con il presente atto, e la relativa contabilizzazione verranno determinati con successivo provvedimento;

**di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e di autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione.

La struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Giuseppe Quintavalle  
*Firmato digitalmente*

## Capitolato Tecnico

### Procedura aperta per la concessione del servizio di gestione Asilo Nido presso i locali della ASL Roma 1

<b>ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE</b> .....	3
<b>ART. 2 – VALORE DELLA CONCESSIONE ED EQUILIBRIO ECONOMICO</b> .....	3
<b>ART. 3 – DURATA DELLA CONCESSIONE</b> .....	4
<b>ART. 4 – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO (POSTI E RISERVE)</b> .....	4
<b>ART. 5 – ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E SERVIZI INTEGRATIVI</b> .....	5
<b>ART. 6 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E MANUTENZIONI STRAORDINARIE</b> .....	5
<b>ART. 7 – RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) E SOSTENIBILITÀ</b> .....	6
<b>ART. 8 – CLAUSOLA SOCIALE E TUTELA DELL'OCCUPAZIONE</b> .....	6
<b>ART. 9 – TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEL PERSONALE</b> .....	6
<b>ART. 10 – STANDARD PROFESSIONALI E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO</b> .....	7
<b>ART. 11 – IGIENE E SANIFICAZIONE DEI LOCALI (CAM D.M. 29/01/2021)</b> .....	8
<b>ART. 12 – SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA (CAM D.M. 10/03/2020)</b> .....	8
<b>ART. 13 – ARREDI, ATTREZZATURE E MATERIALI (CAM D.M. 23/06/2022)</b> .....	8
<b>ART. 14 – PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE E TRASPARENZA DIGITALIZZATA</b> .....	9
<b>ART. 15 – AMMISSIONE DEGLI UTENTI E GESTIONE DINAMICA DEI POSTI</b> .....	9
<b>ART. 16 – INCLUSIONE, DISABILITÀ E EQUILIBRIO CONTRATTUALE</b> .....	10
<b>ART. 17 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO</b> .....	10
<b>ART. 18 – DANNI E COPERTURE ASSICURATIVE</b> .....	11
<b>ART. 19 – PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA (GDPR 679/2016)</b> .....	12
<b>ART. 20. SISTEMA DI VERIFICA, CONTROLLO E MONITORAGGIO (ART. 114 E 115 D.LGS. N.36/2023)</b> ....	13
<b>ART. 21 – SISTEMA DELLE PENALI E RISOLUZIONE</b> .....	14
<b>ART. 22 – RUOLO DELLA STAZIONE APPALTANTE E VIGILANZA (ART. 114 D.LGS. N.36/2023)</b> .....	15
<b>ART. 23 – UTILIZZO DEGLI IMMOBILI E MANUTENZIONE (CAM EDILIZIA D.M. 23/06/2022)</b> .....	16
<b>ART. 24 – MODALITÀ DI ACCESSO E CIRCOLAZIONE</b> .....	17
<b>ART. 25 – SICUREZZA SUL LAVORO E GESTIONE EMERGENZE (D.LGS. 81/2008)</b> .....	17
<b>ART. 26 – CANONE CONCESSORIO E MODALITÀ DI VERSAMENTO</b> .....	18
<b>ART. 27 – CORRISPETTIVI E RETTE</b> .....	18

## **GARA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE ASILO NIDO PRESSO I LOCALI DELLA ASL ROMA 1**

### **ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

Il presente affidamento ha per oggetto la concessione del servizio di gestione asilo nido, presso l'immobile della ASL Roma 1 (Allegato 11), comprensivo della gestione pedagogica, dei servizi accessori (refezione, pulizie) e della manutenzione ordinaria e straordinaria del bene.

La concessione è affidata ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. n.36/2023. Il Concessionario assume il rischio operativo (art. 177), inteso come esposizione alle fluttuazioni del mercato dal lato della domanda (utenza privata e convenzionata) e dell'offerta (costi di gestione e manutentivi).

Il servizio deve essere espletato nel rigoroso rispetto del vigente Regolamento dei Servizi Educativi di Roma Capitale, delle Delibere di Assemblea Capitolina (n. 31/2016 e ss.mm.ii.) e della L.R. Lazio 7/2020.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere e rinnovare il rapporto di convenzionamento con Roma Capitale e si impegna ad esporre nei locali del servizio copia dell'autorizzazione municipale all'apertura e al funzionamento rilasciata da Roma Capitale, del Municipio territorialmente competente ovvero dell'amministrazione comunale con la quale è in essere il rapporto di convenzionamento.

### **ART. 2 – VALORE DELLA CONCESSIONE ED EQUILIBRIO ECONOMICO**

Ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. n.36/2023, il valore totale della concessione per un (1) anno è stimato in € 496.564,00 e quindi per cinque (5) anni è stimato in € 2.482.820,00 (IVA esclusa). Tale importo comprende i ricavi da rette (Roma Capitale, dipendenti ASL, privati) e i proventi da attività complementari.

Il canone annuo a base di gara è fissato in € 58.000 (esclusa IVA), soggetto a rialzo in sede di offerta. Il pagamento avverrà con rate mensili.

Gli oneri della sicurezza da rischi interferenziali (DUVRI) sono pari a zero, fermo restando l'obbligo per il Concessionario di sostenere i propri costi aziendali per la sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08).

Manutenzione e Oneri: Sono a totale carico del Concessionario le utenze, le assicurazioni, il presidio e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, degli arredi e delle attrezzature.

Il concessionario dovrà altresì farsi carico del presidio, della custodia e del coordinamento complessivo della Struttura per l'intera durata della concessione.

Tali oneri sono stati considerati ai fini della determinazione dell'equilibrio del Piano Economico Finanziario (PEF) allegato all'offerta, che costituisce la base per la conservazione dell'equilibrio contrattuale (art. 9 e art. 192 del Codice).

Le rette per l'utenza ASL restano vincolate ai seguenti importi (IVA 5% inclusa):

Fascia 07:00 – 14:30: € 330,00

Fascia 07:00 – 18:00: € 470,00

### **ART. 3 – DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione ha una durata di 5 anni educativi, con decorrenza dal 1° settembre 2026 e termine perentorio al 31 luglio 2031.

Qualora la consegna dell'immobile avvenga in ritardo per cause non imputabili al Concessionario, la data di scadenza rimane ferma al 31 luglio 2031, con riduzione proporzionale del valore e del canone, senza che l'operatore possa avanzare pretese indennitarie, salvo l'eventuale rinegoziazione del PEF in caso di alterazione della sostenibilità.

Alla data di scadenza del contratto lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte della ASL Roma 1.

### **ART. 4 – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO (POSTI E RISERVE)**

Il nido è autorizzato per 60 bambini, in conformità ai parametri della Regione Lazio.

Riserva ASL Roma 1: Il Concessionario deve riservare obbligatoriamente il 10% dei posti ai figli dei dipendenti della ASL Roma 1 alle rette indicate all'art. 2.

Posti Roma Capitale: I restanti posti sono prioritariamente riservati a Roma Capitale in regime di convenzione. Qualora l'Ente non eserciti l'opzione di acquisto entro il mese di ottobre di ciascun anno, i posti residui possono essere gestiti come "privati" a prezzo di mercato.

Parimenti il concessionario avrà la facoltà di concedere ulteriori disponibilità all'Ente, alle medesime condizioni economiche previste dal Bando di Gara per i posti riservati.

Standard Operativi: Il servizio deve essere garantito dal lunedì al venerdì, dalle 07:00 alle 18:00, per 11 mesi l'anno (escluso agosto). Il rapporto numerico educatore/bambini deve essere costantemente garantito secondo la normativa vigente.

Di seguito si riportano per gli anni educativi 2024/2025 e 2025/2026 il numero dei bambini iscritti all'asilo nido, quali figli di dipendenti ASL e utenti del Comune di Roma, distinti per fasce di frequenza (part time e full time):

#### **Anno educativo 2024/2025**

Bambini part time posti riservati ai figli dei dipendenti ASL: n.11

Bambini full time posti riservati ai figli dei dipendenti ASL: n.7

Bambini part time posti Comune di Roma: n.1

Bambini full time posti Comune di Roma: n.35

#### **Anno educativo 2025/2026**

Bambini part time posti riservati ai figli dei dipendenti ASL: n.10

Bambini full time posti riservati ai figli dei dipendenti ASL: n.7

Bambini part time posti Comune di Roma: n. 6

Bambini full time posti Comune di Roma: n. 37

#### **ART. 5 – ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E SERVIZI INTEGRATIVI**

Il Concessionario può utilizzare i locali, al di fuori dell'orario standard del nido o negli spazi non interferenti, per attività complementari (ludoteca, centri estivi, baby sitting, assistenza alle famiglie). Tali attività sono gestite a totale rischio d'impresa del Concessionario, devono essere compatibili con la destinazione d'uso dell'immobile e non devono pregiudicare la qualità del servizio nido principale.

Tutti i proventi derivanti da tali servizi restano nella disponibilità del Concessionario e concorrono al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'operazione.

#### **ART. 6 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E MANUTENZIONI STRAORDINARIE**

Il Piano Economico Finanziario (PEF), ai sensi dell'art. 182 del D.lgs n.36/2023, allegato all'offerta dell'aggiudicatario costituisce parte integrante del contratto e rappresenta il presupposto per la conservazione dell'equilibrio economico-finanziario della concessione per l'intera durata (5 anni). Esso deve esplicitare la redditività dell'investimento, i flussi di cassa attesi e i costi operativi, inclusi gli accantonamenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e la sostituzione di attrezzature giunte a fine vita utile.

Restano a carico del Concessionario tutti gli oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e delle relative pertinenze. Il Concessionario assume su di sé il rischio derivante dallo stato di conservazione dei beni, dichiarando di averne preso visione e di aver considerato i costi manutentivi nel valore dell'offerta.

Il Concessionario ha l'obbligo di richiedere autorizzazione preventiva scritta alla ASL Roma 1 per ogni intervento di natura straordinaria, inoltrando apposito progetto/relazione tecnica. In caso di urgenza indifferibile (es. rottura impianto termico in pieno inverno), il Concessionario può procedere immediatamente, dandone comunicazione certificata alla ASL entro 24 ore. Tutti gli interventi devono essere eseguiti da ditte abilitate ai sensi del D.M. 37/08 e in possesso dei requisiti di legge. È fatto obbligo al Concessionario di consegnare alla ASL Roma 1, entro 30 giorni dal termine di ogni intervento rilevante, la Dichiarazione di Conformità (DiCo) degli impianti, unitamente ai verbali di collaudo e all'eventuale aggiornamento delle planimetrie catastali o tecniche.

Al termine della concessione, tutte le migliorie, addizioni e opere di manutenzione straordinaria eseguite restano di esclusiva proprietà della ASL Roma 1, senza che sia dovuto alcun indennizzo o rimborso al Concessionario, il quale dichiara di averne già ammortizzato integralmente il costo tramite i proventi della gestione del servizio nel corso della durata contrattuale.

Al verificarsi di eventi eccezionali e imprevedibili (es. cedimenti strutturali occulti, variazioni normative radicali o aumenti dei costi energetici), le parti procedono alla revisione delle condizioni contrattuali, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 36/2023. Tale revisione può comportare la modifica del canone, la variazione delle tariffe (ove consentito da Roma Capitale) o il prolungamento della durata, previo parere del RUP. Il Concessionario trasmette annualmente alla ASL un rendiconto gestionale che confermi la coerenza dei flussi reali rispetto alle previsioni del PEF di gara.

## **ART. 7 – RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) E SOSTENIBILITÀ**

In attuazione di quanto stabilito all'art. 1 e degli obblighi di cui all'art. 57 del D.Lgs. n.36/2023, il Concessionario garantisce che l'esecuzione del servizio avvenga nel pieno rispetto dei Criteri Ambientali Minimi vigenti, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

Ristorazione Collettiva (D.M. 10/03/2020 e s.m.i.): approvvigionamento alimentare, in coerenza con le delibere di Roma Capitale sul convenzionamento, il Concessionario deve garantire l'utilizzo di prodotti da agricoltura biologica, a filiera corta o a km utile. Le percentuali minime obbligatorie sono elevate al 50% per frutta, verdura, legumi e uova (fatta salva l'applicazione di criteri premiali offerti in sede di gara).

Gestione Rifiuti e Plastica: È fatto divieto assoluto di utilizzo di stoviglie, posate e bicchieri in plastica monouso. Il servizio deve prediligere stoviglie riutilizzabili in materiale ceramico, vetro o acciaio inox. L'eventuale ricorso a materiale compostabile deve essere limitato a comprovate esigenze di emergenza e certificato secondo la norma UNI EN 13432.

Pulizia e Sanificazione (D.M. 29/01/2021): prodotti detergenti, utilizzo esclusivo di prodotti con etichetta Ecolabel UE o equivalenti per le pulizie ordinarie. Per la sanificazione degli ambienti scolastici, devono essere impiegati disinfettanti con numero di registrazione PMC (Presidio Medico Chirurgico) o biocidi a basso impatto ambientale. Attrezzature, obbligo di utilizzo di macchinari a basso consumo energetico e sistemi di dosaggio automatico per il contenimento dei reflui.

Fornitura Arredi (D.M. 23/06/2022): ecodesign, ogni nuovo arredo inserito deve essere privo di sostanze pericolose (formaldeide, ftalati) e corredato da certificazione di sostenibilità della filiera del legno (FSC/PEFC). Il Concessionario si impegna a gestire l'illuminazione mediante l'uso di sorgenti LED e sistemi di controllo per la riduzione dei consumi energetici, in linea con il Piano d'Azione Ambientale dell'Ente.

Monitoraggio e Reportistica: il Concessionario è tenuto a produrre semestralmente alla Stazione Appaltante una relazione tecnica comprovante il rispetto dei CAM, corredata dalle schede tecniche dei prodotti e dalle fatture di acquisto delle derrate alimentari biologiche. L'inosservanza di tali parametri costituisce grave inadempimento contrattuale ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n.36/2023.

## **ART. 8 – CLAUSOLA SOCIALE E TUTELA DELL'OCCUPAZIONE**

In conformità all'art. 57 del D.Lgs. n.36/2023, il Concessionario subentrante, al fine di garantire la stabilità occupazionale e, ove possibile la continuità educativa, è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze del gestore uscente, anche previo colloquio conoscitivo e compatibilmente con la propria organizzazione d'impresa. Il Concessionario è tenuto ad applicare ai lavoratori riassorbiti le condizioni contrattuali e l'anzianità di servizio maturate e ad assicurare condizioni economiche non inferiori a quelle previste dal CCNL di riferimento.

## **ART. 9 – TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEL PERSONALE**

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n.36/2023, il Concessionario applica ai propri dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di settore stipulato dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative. Qualora il Concessionario applichi un contratto diverso da quello indicato dalla Stazione Appaltante, deve garantire trattamenti economici e normativi non inferiori, producendo la dichiarazione di equivalenza in sede di gara.

Il Concessionario, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023, deve mantenere per tutta la durata della concessione i requisiti e le misure per la parità di genere dichiarati in sede di offerta tecnica.

Il Concessionario assume a proprio carico tutti gli oneri retributivi, assicurativi (INAIL) e previdenziali (INPS), garantendo la costante regolarità contributiva (DURC).

Tutto il personale — coordinatore, educatori, ausiliari e cuoco — deve operare con la massima professionalità, diligenza e perizia, rispettando la dignità dell'utenza e il segreto d'ufficio. Tutto il personale, inclusi eventuali tirocinanti, deve essere maggiorenne.

#### **ART. 10 – STANDARD PROFESSIONALI E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

Tutto il personale impiegato deve essere in possesso dei titoli di studio e delle abilitazioni professionali previsti dalla normativa vigente e secondo quanto previsto dalla Legge Regionale Lazio n. 7/2020, dal Regolamento Regionale n. 20/2021 e dalle disposizioni di Roma Capitale.

Trattandosi di attività che comportano contatti diretti e regolari con minori, il Concessionario, secondo quanto previsto dal D.Lgs 39/2014 e s.m.i, ha l'obbligo di acquisire, prima dell'impiego di ogni lavoratore (incluso il personale delle ditte in subappalto o sostituti), il certificato del casellario giudiziale di cui all'art. 25-bis del D.P.R. 313/2002. È fatto assoluto divieto di impiegare personale che abbia riportato condanne per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, o sanzioni interdittive che impediscano il contatto con minori.

Figure Professionali:

**Coordinatore Pedagogico:** Responsabile del Progetto Educativo e dei rapporti con le famiglie e la Stazione Appaltante. Deve garantire la supervisione costante del gruppo di lavoro.

**Personale Educatore:** Obbligo di lavoro in équipe e partecipazione a ore di programmazione e formazione non frontali.

**Ausiliari e Cuoco:** Obbligo di possesso di certificazione HACCP in corso di validità e formazione specifica sui CAM per l'uso corretto dei prodotti di pulizia e sanificazione.

Il Concessionario deve garantire la stabilità delle figure educative per l'intero anno educativo. In caso di assenza (malattia, infortunio, ferie), la sostituzione deve essere immediata con personale di pari qualifica, al fine di non alterare il rapporto numerico educatore/bambini previsto dalla normativa regionale.

Prima dell'avvio del servizio e, successivamente, entro 5 giorni lavorativi da ogni variazione, il Concessionario deve consegnare alla ASL Roma 1 (Proprietaria), al Municipio territorialmente competente e al Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale del Comune di Roma Capitale:

- a. Elenco nominativo del personale con indicazione di mansione, qualifica e tipologia contrattuale.
- b. Copia dei titoli di studio e curricula vitae aggiornati.
- c. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente l'avvenuta verifica del certificato antipedofilia per ogni operatore.
- d. Attestati sanitari e certificazioni HACCP (ove previsto).

È obbligatoria la tenuta dei registri delle presenze dei bambini e del personale (fogli firma con orari di entrata/uscita). Tali documenti devono essere sempre disponibili presso la sede del nido per le ispezioni del personale ispettivo della ASL, del Municipio o di Roma Capitale.

#### **ART. 11 – IGIENE E SANIFICAZIONE DEI LOCALI (CAM D.M. 29/01/2021)**

Il Concessionario garantisce la pulizia quotidiana e periodica di locali, arredi, attrezzature e spazi esterni (giardini/aree gioco). Il "Piano di Sanificazione", dettagliato per frequenze e metodologie, deve essere affisso nella struttura e disponibile per il personale ispettivo della ASL Roma 1 e di Roma Capitale.

Il servizio deve rispettare rigorosamente il D.M. 29/01/2021, in particolare:

- a. Uso esclusivo di detersivi con marchio Ecolabel UE (o equivalenti ISO 14024). Le schede tecniche e di sicurezza devono essere custodite in un apposito registro e i prodotti stoccati in armadi chiusi a chiave, fuori dalla portata dei bambini.
- b. Obbligo di sistemi di dosaggio automatico per concentrati, al fine di ridurre lo spreco di plastica e acqua.
- c. Uso di panni e mop in microfibra certificata. È vietato l'uso di materiali tessili monouso, salvo casi di emergenza sanitaria.

Sono a totale carico del Concessionario le pulizie straordinarie (es. post-manutenzioni, eventi atmosferici, emergenze igienico-sanitarie).

#### **ART. 12 – SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA (CAM D.M. 10/03/2020)**

Il Concessionario eroga i pasti conformemente alle Tabelle Dietetiche di Roma Capitale. Deve garantire diete speciali per patologie (allergie/intolleranze con certificato medico) e per motivi etico-religiosi. Il servizio deve essere coperto da certificazione di qualità ISO 9001 e piano HACCP. Il personale addetto deve possedere idonea formazione documentata. È fatto obbligo di conservare i pasti testimoniali per 72 ore in frigorifero a norma di legge.

Approvvigionamento Biologico e Sostenibile ai sensi del D.M. 10/03/2020:

- A. Bio: Minimo 50% di frutta, verdura, legumi e cereali da agricoltura biologica; 100% per uova e yogurt.
- B. Filiera Corta: Preferenza per prodotti a "km utile" per ridurre le emissioni da trasporto.
- C. Plastic Free: Divieto assoluto di stoviglie monouso in plastica. Si utilizzano esclusivamente piatti in ceramica/vetro, posate in acciaio e bicchieri in vetro (o policarbonato riutilizzabile per i piccoli).

Il Concessionario deve consentire l'accesso in ogni momento al personale della ASL, del Municipio e ai membri della Commissione Mensa per il campionamento dei pasti e la verifica delle derrate.

#### **ART. 13 – ARREDI, ATTREZZATURE E MATERIALI (CAM D.M. 23/06/2022)**

Il Concessionario assume la custodia degli arredi e delle attrezzature di proprietà della ASL Roma 1, che verranno messe a disposizione al momento dell'avvio della concessione.

Il Concessionario dovrà dotare i locali degli arredi necessari a garantire lo svolgimento del servizio. Gli arredi, anche nel caso in cui la concessione venga nuovamente affidata all'attuale concessionario, dovranno essere tutti nuovi.

Il Concessionario è responsabile della loro manutenzione ordinaria e della sicurezza e correttezza d'uso per la tutela della sicurezza dei bambini. Ogni nuovo acquisto di arredi (tavoli, sedie, lettini, fasciatoi) deve rispettare il D.M. 23 giugno 2022:

- A. Sicurezza: Conformità alle norme UNI EN per l'infanzia.
- B. Ecodesign: Arredi facilmente disassemblabili per il recupero dei materiali.
- C. Sostanze tossiche: Certificazione di assenza di ritardanti di fiamma alogenati e rispetto della classe E1 per l'emissione di formaldeide.
- D. Legno: Certificazione FSC o PEFC comprovante la provenienza da foreste gestite correttamente.

Materiale di Consumo e Didattico:

- A. Igiene personale: Fornitura a carico del concessionario di sapone liquido ecocompatibile, carta asciugamani in carta riciclata (CAM Carta) e carta igienica. I pannolini sono a carico delle famiglie, salvo diversa offerta migliorativa in gara.
- B. Giochi: Devono essere conformi alla direttiva 2009/48/CE (Marcatura CE) e alla norma UNI EN 71. Il materiale didattico deve essere rinnovato periodicamente, garantendo l'atossicità dei materiali e l'assenza di parti pericolose per la fascia 0-3 anni.

Il Concessionario dovrà assicurare in ogni momento la sicurezza e correttezza d'uso per la tutela della sicurezza dei bambini.

#### **ART. 14 – PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE E TRASPARENZA DIGITALIZZATA**

Il Concessionario favorisce la partecipazione delle famiglie secondo il Progetto Educativo e promuove la costituzione degli organi di rappresentanza (Comitato di Gestione/Assemblee) in conformità al Regolamento Comunale dei Nidi d'Infanzia. L'avvenuta costituzione deve essere comunicata alla ASL Roma 1 e al Dipartimento Servizi Educativi di Roma Capitale entro due mesi dall'avvio di ogni anno educativo.

In linea con il principio di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. n.36/2023, il Concessionario implementa sistemi digitali (App o portali dedicati) per la comunicazione quotidiana (diario di bordo, menu, avvisi). Tale misura è finalizzata alla massima trasparenza e alla riduzione dell'uso di carta, in ottica di sostenibilità ambientale.

Il Concessionario garantisce l'esercizio del diritto di accesso alle informazioni sul servizio, nel rispetto della normativa sulla privacy (GDPR 679/2016).

#### **ART. 15 – AMMISSIONE DEGLI UTENTI E GESTIONE DINAMICA DEI POSTI**

L'ammissione dei bambini ai posti convenzionati resta disciplinata dalle graduatorie del Municipio territoriale di riferimento di Roma Capitale.

Il concessionario non potrà in alcun modo interferire nella individuazione dei bambini che occuperanno tali posti.

Il Municipio territoriale di riferimento comunicherà tempestivamente al concessionario i nominativi ed i dati dei bambini che saranno inseriti nei posti del nido, di norma entro il mese di luglio di ciascun anno. Provvederà inoltre a comunicare, in corso d'anno, i nominativi dei bambini che sostituiscono eventuali dimessi

Il Concessionario gestisce in autonomia, ma con criteri di massima trasparenza, le iscrizioni dei figli dei dipendenti ASL Roma 1 (quota 10%).

Per garantire la completa occupazione della capacità ricettiva e l'efficienza del servizio, il Concessionario segnala entro luglio di ogni anno i posti non coperti. Deve inoltre comunicare tempestivamente al Municipio:

- A. I nominativi dei bambini subentranti in caso di dimissioni;
- B. La programmazione degli inserimenti prima dell'avvio annuale;
- C. L'assenza ingiustificata prolungata oltre i 10 giorni consecutivi.

Qualora la ASL accerti l'impossibilità di coprire la propria riserva, ne dà comunicazione entro ottobre. Dal mese di novembre, tali posti tornano nella disponibilità del Concessionario (utenza privata) fino al termine dell'anno educativo, garantendo comunque la continuità per gli anni successivi se richiesto.

#### **ART. 16 – INCLUSIONE, DISABILITÀ E EQUILIBRIO CONTRATTUALE**

Il Concessionario garantisce l'accesso ai bambini segnalati dai Servizi Sociali e, fino a un massimo di due, a bambini con disabilità certificata. È obbligatorio il raccordo costante con il G.I.D. (Gruppo Integrato Disabilità) di Roma Capitale e con i servizi specialistici della ASL Roma 1. Qualora il G.I.D. valuti necessaria l'integrazione del gruppo educativo con un educatore aggiunto per il sostegno, il Concessionario è obbligato alla sua contrattualizzazione immediata.

Sostegno all'Equilibrio (Art. 177): Al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario della concessione, ai sensi dell'art. 177 del D.Lgs. 36/2023, a fronte dei maggiori costi del personale di sostegno, Roma Capitale riconosce al Concessionario una quota aggiuntiva pari a 1,5 volte la retta standard per ogni unità di sostegno attivata.

Per ogni bambino con disabilità, il coordinatore pedagogico assicura la redazione e l'attuazione del PEI, favorendo la piena integrazione nel gruppo dei pari.

#### **ART. 17 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO**

Il Concessionario assume la gestione integrale del servizio a proprio rischio e pericolo, garantendo la continuità e la qualità delle prestazioni in conformità al Progetto Educativo e al Modello Organizzativo presentati in gara uniformandosi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti concernenti il servizio oggetto della presente concessione;

Il Concessionario si obbliga a:

- richiedere e mantenere, a propria cura e spese, l'intestazione diretta della Convenzione con Roma Capitale assolvendo ogni adempimento ed obbligo che da questa discendono, ivi comprese tutte le autorizzazioni necessarie (SCIA, Autorizzazione Municipale, certificazioni antincendio), sollevando la ASL Roma 1 da ogni onere procedurale;
- a richiedere, a proprio nome, al Municipio territoriale di riferimento l'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento per il nido d'infanzia e per gli altri servizi extra concessione eventualmente gestiti;
- ad ottemperare, in relazione al personale impiegato, agli obblighi derivanti da disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenziali, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;



- ad avere e mantenere nel proprio organico, un referente dell'impresa, responsabile per la presente concessione, sempre reperibile, incaricato di tenere i rapporti con l'amministrazione comunale per l'esecuzione della concessione, il cui nominativo dovrà essere comunicato anche alla Asl Roma 1 prima dell'avvio del servizio;
- a dotarsi di un Coordinatore pedagogico con i compiti di cui al precedente Art. 10;
- a sottostare alle verifiche di cui al successivo articolo 20 disposte allo scopo di controllare la corretta esecuzione del servizio e l'adempimento degli obblighi assunti con la concessione;
- a farsi carico delle assicurazioni, delle spese relative alla sicurezza e alle pulizie;
- a mantenere la dotazione del nido, anche mediante riacquisto degli arredi e/o attrezzature da sostituire;
- a provvedere a dotare il nido dei beni accessori quali ad es. stoviglie, tovagliato, lenzuolini, tende ecc. ed ogni altro genere necessario per il funzionamento del servizio (materiali didattici, giochi per le differenti fasce d'età, ecc.) in conformità alle previsioni del presente articolo e del presente Capitolato di gara

Sono altresì a carico del Concessionario le utenze (nessuna esclusa) e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, degli impianti, del verde degli arredi e delle attrezzature utilizzate per il servizio. Ogni intervento di sostituzione o riparazione deve rispettare i CAM Edilizia (D.M. 23/06/2022) per quanto applicabili (es. caldaie ad alta efficienza, infissi a taglio termico, materiali atossici).

Il Concessionario fornisce stoviglie (pluriuso in ceramica/acciaio), biancheria e tendaggi. In ottemperanza al D.M. 07/02/2021, il tovagliato e la biancheria devono essere in fibre naturali o riciclate certificate. È vietato l'uso di materiali monouso plastici.

Al termine della concessione (31/07/2031), l'immobile deve essere riconsegnato in perfetto stato manutentivo. Le migliorie, le addizioni e gli impianti fissi realizzati restano di esclusiva proprietà della ASL Roma 1 senza alcun diritto di indennizzo per il Concessionario.

#### **ART. 18 – DANNI E COPERTURE ASSICURATIVE**

Il Concessionario è l'unico responsabile civile e penale per danni, infortunio e/o altro a persone (bambini, personale del Concessionario, Personale della ASL Roma 1 e terzi) o cose, sia della ASL Roma 1 sia di terzi (immobile, arredi) derivanti dall'esecuzione del servizio, da carente manutenzione e/o comunque per fatto suo, del personale addetto al servizio, dei suoi mezzi o per mancate previdenze. Si obbliga a manlevare e tenere indenne la ASL Roma 1, che sarà inserita nel novero dei terzi, e Roma Capitale da ogni pretesa risarcitoria e da ogni azione, sia giudiziale che stragiudiziale da chiunque instaurata.

Il concessionario risponderà di ogni danno che possa derivare dalla carente manutenzione ordinaria e straordinaria del plesso e delle attrezzature e beni in esso presenti. Il concessionario risponderà interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi potranno derivare.

Il concessionario dovrà osservare e far osservare al personale addetto al servizio tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati durante il periodo di durata della concessione, comprese le ordinanze e Regolamenti di Roma Capitale. Per tutta la durata della concessione, il concessionario dovrà rispettare anche ogni prescrizione relativa alla sicurezza contro gli incendi. Al termine della concessione il



concessionario dovrà riconsegnare alla ASL l'immobile, e quanto in esso contenuto, nelle medesime condizioni, risultanti dal verbale di consegna iniziale, salvi l'ordinario deterioramento derivante dall'uso e le addizioni effettuate durante il periodo di gestione, che rimarranno in proprietà della Asl Roma 1.

Prima della stipula, il Concessionario deve presentare polizze assicurative con primaria compagnia, valide con effetti dalla data di decorrenza della concessione e per tutta la durata contrattuale, con i seguenti massimali minimi:

- A. RCT (Responsabilità Civile Terzi): Massimale unico di € 5.000.000,00 per sinistro. La ASL Roma 1 e Roma Capitale devono essere inserite nel novero dei "Terzi". La polizza deve coprire ogni attività, incluse le complementari.
- B. RCO (Responsabilità Civile Operai/Prestatori di lavoro): Massimale di € 5.000.000,00 per sinistro e € 2.000.000,00 per persona, estesa a tutti i collaboratori a qualunque titolo impiegati.
- C. Infortuni Utenti (Bambini): Morte: € 100.000,00; invalidità Permanente: € 200.000,00; spese mediche/dentarie: € 5.000,00; lenti/occhiali: € 800,00.
- D. Rischio Locativo (Incendio e Accessori): Copertura per danni ai locali e beni ASL per un valore non inferiore a € 2.000.000,00.

Clausole Obbligatorie: Le polizze devono prevedere la rinuncia alla rivalsa verso la ASL Roma 1 e la validità della copertura per almeno 30 giorni successivi all'eventuale mancato pagamento del premio (clausola di mantenimento in vigore). L'inefficacia o la scadenza delle polizze comporta la sospensione immediata del servizio e la risoluzione della concessione.

Tutte le polizze richieste e le eventuali variazioni o appendici, sono trasmesse anche a Roma Capitale, Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale del Comune di Roma, prima dell'affidamento della concessione. La mancata presentazione alla Asl Roma 1 delle polizze comporta la revoca dell'aggiudicazione.

#### **ART. 19 – PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA (GDPR 679/2016)**

Tutti i dati che la ASL fornirà relativamente ai bambini richiedenti il servizio sono individuati come "dati personali".

Il trattamento dei dati personali connessi all'esecuzione della concessione deve avvenire nel rigoroso rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i.

La ASL conferirà al concessionario i dati personali relativi ai fruitori del servizio unicamente in relazione allo svolgimento delle attività inerenti il servizio stesso e comunque in forma non eccedente rispetto all'utilizzo che di essi deve essere fatto.

È fatto assoluto divieto al concessionario di diffondere i dati personali di cui entrerà in possesso in relazione ai servizi gestiti. Il concessionario per la stipula del contratto renderà noto alla ASL e a Roma Capitale, Municipio territoriale di riferimento e Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale del Comune di Roma, il titolare e il responsabile del trattamento dei dati.

In relazione al trattamento dei dati personali dei soggetti utenti del servizio il concessionario adotta le misure organizzative e procedurali, sia a rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il concessionario si impegna a fornire all'Asl Roma 1 copia del documento programmatico sulle misure di sicurezza da esso eventualmente adottato, in relazione alla gestione dei dati personali per le proprie attività.

Il concessionario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori, degli obblighi di segretezza di cui al presente articolo.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il concessionario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare, fermo restando la facoltà dell'Asl Roma 1 di valutare l'opportunità della risoluzione del contratto per interruzione del rapporto di fiducia con il concessionario.

Qualora i dati personali, anche sensibili, inerenti i soggetti utenti del servizio, siano conferiti direttamente dagli stessi al concessionario, questo si impegna parimenti a rispettare gli adempimenti previsti dalla normativa richiamata al co. 1.

#### **ART. 20. SISTEMA DI VERIFICA, CONTROLLO E MONITORAGGIO (ART. 114 e 115 D.LGS. N.36/2023)**

La Stazione Appaltante esercita il controllo sull'esecuzione e la conformità ambientale (**CAM**).

La ASL Roma 1 e Roma Capitale hanno libero accesso alla struttura in qualsiasi momento per verificare:

- A. **Qualità Pedagogica:** Rispondenza al progetto offerto.
- B. **Standard Igienico-Sanitari:** Stato dei locali, della cucina (HACCP) e degli arredi.
- C. **Monitoraggio CAM (Obbligatorio):** Verifica periodica delle schede tecniche dei detersivi (**Ecolabel**) e delle fatture delle derrate alimentari (**Biologico/Filiera corta**).

La ASL ha il diritto di richiedere la sostituzione motivata di personale non idoneo entro 5 giorni. Il Concessionario deve garantire la continuità educativa.

Il Concessionario deve inviare ogni tre mesi una relazione sull'andamento del servizio. La trasmissione dei dati e dei report deve avvenire preferibilmente tramite le piattaforme telematiche in uso.

**Customer Satisfaction:** Il Concessionario deve somministrare annualmente un questionario di gradimento alle famiglie, i cui risultati saranno oggetto di valutazione da parte del DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto).

La ASL Roma 1 e il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale del Comune di Roma, tramite personale proprio ascritto a figure professionali amministrative, tecniche e pedagogiche, nonché tramite ulteriore personale tecnico specializzato eventualmente individuato tramite apposita procedura ad evidenza pubblica - potranno in qualsiasi momento effettuare, anche a seguito di segnalazione da parte di utenti o di terzi o del Municipio, controlli nel plesso in cui si svolgono i servizi al fine di valutare l'andamento della gestione sia sotto l'aspetto organizzativo che educativo, verificando il buon funzionamento del servizio, la qualità delle prestazioni fornite e il livello di soddisfazione delle famiglie.

È facoltà del Concedente e del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale del Comune di Roma ispezionare e controllare inoltre lo stato delle sedi, degli arredi e delle attrezzature in ogni momento.

Il controllo avverrà con la più ampia facoltà di azione e nei modi ritenuti più idonei, con modalità tali da non creare disservizi, alla presenza del responsabile del servizio individuato dal concessionario, il cui nominativo dovrà essere comunicato prima dell'avvio del servizio. Il responsabile o un suo delegato dovranno pertanto essere sempre reperibili e presentarsi tempestivamente al momento dei controlli.

Il Concedente e Roma Capitale potranno altresì avvalersi di personale specializzato per la verifica di aspetti tecnicamente complessi nello svolgimento dei servizi.

Al termine dei controlli verrà compilato un verbale relativo alle rilevazioni avvenute durante la visita che potrà eventualmente contenere le osservazioni del responsabile incaricato dal concessionario. Copia di tale verbale sarà consegnata al responsabile del servizio.

Il Concedente ed il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale del Comune di Roma, avranno diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato nel servizio che non offra garanzia di capacità, valida costituzione fisica, contegno corretto, comunque, non risulti idoneo a perseguire le finalità del servizio. La sostituzione dovrà avvenire entro 5 giorni dalla richiesta o immediatamente, qualora il Concedente ed il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale del Comune di Roma ne motivi l'urgenza.

Il concessionario sarà tenuto a fornire dati, reports e ogni altra informazione richiesta per l'esercizio della predetta attività di controllo. Sarà tenuto a redigere ogni tre mesi una relazione sull'andamento del servizio da consegnare al Concedente ed al Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale del Comune di Roma per consentire il monitoraggio del modello di gestione.

Per verificare l'andamento del servizio, per concordare azioni necessarie o per contestare non conformità, il Concedente ed il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale del Comune di Roma potrà convocare i responsabili del concessionario presso la propria sede.

#### **ART. 21 – SISTEMA DELLE PENALI E RISOLUZIONE**

In caso di accertata inadempienza agli obblighi contrattuali, la ASL Roma 1 contesta l'addebito per iscritto al Concessionario. Quest'ultimo ha 5 giorni lavorativi dal ricevimento della notifica per presentare le proprie controdeduzioni. Qualora queste non siano accolte o siano ritenute insufficienti, la ASL procede all'applicazione della penale, calcolate secondo quanto stabilito dal D.lgs 36/2023 e smi. e come riportate nella seguente tabella

<b>Tipo di inadempienza</b>	<b>Penale % rispetto valore annuo stimato della concessione</b>	<b>U.M.</b>	<b>N. inadempienze massime per raddoppio penali (evento)</b>
Mancato rispetto della riserva di posti per gli utenti aziendali	0,5‰	Per utente/giorno	3
Violazione delle prescrizioni previste nei CAM di riferimento indicati nel capitolato e nell'offerta tecnica	0,5‰	evento	3
Negligenza in conseguenza della quale si sia creata una situazione di pericolo, anche potenziale, per i minori accolti nei servizi, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento	0,10‰	evento	2
Mancato rispetto degli standard educativi, organizzativi e gestionali previsti dalla normativa regionale e comunale, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento	0,8‰	evento	3
Mancato rispetto di norme igienicosanitarie	0,7‰	evento	2

Mancato rispetto delle norme in materia di arredi, attrezzature e materiali di gioco e didattici	0,7‰	evento	3
Mancato rispetto della prestazione in termini di orari richiesti	0,5‰	giorno	4
Mancata tempestiva comunicazione dell'avvenuta sostituzione del personale educatore per motivate esigenze organizzative del concessionario, che giustifichino il mancato rispetto del principio della continuità educativa	0,5‰	evento	3
Mancato rispetto di ulteriori disposizioni del capitolato o di norme di qualsiasi altro genere attinenti i servizi insediati.	0,05‰	evento	3
Comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio	0,1‰	evento	2
Mancata fornitura dei materiali di consumo	0,5‰	giorno	3
Violazione rapporto educatore/bambino prevista dalla normativa vigente	0,8‰	Evento/giorno	2
Mancanza intervento di manutenzione ordinaria	0,7‰	evento	3
Mancanza intervento di manutenzione straordinaria	0,8‰	evento	2

Al superamento del numero massimo di inadempienze indicato, la penale sarà automaticamente raddoppiata.

Costituiscono motivo di risoluzione della concessione per grave inadempimento, ai sensi dell'art. 122 D.Lgs.n.36/2023: in caso di inadempienze gravi o reiterate; il superamento di un ammontare complessivo di penali pari al 10% del valore annuo della concessione.

La risoluzione comporta l'escussione della garanzia definitiva, la segnalazione all'ANAC per l'annotazione nel casellario informatico e l'eventuale richiesta di risarcimento del maggior danno subito dalla ASL Roma 1 per l'interruzione del servizio pubblico.

## **ART. 22 – RUOLO DELLA STAZIONE APPALTANTE E VIGILANZA (ART. 114 D.LGS. N.36/2023)**

La ASL Roma 1 esercita l'alta sorveglianza sulla concessione tramite il Responsabile Unico del Progetto (RUP) e il Direttore dell'Esecuzione (DEC), i quali verificano la conformità delle prestazioni agli impegni contrattuali e all'offerta tecnica presentata.

Il DEC monitora costantemente la coerenza tra il Progetto Pedagogico offerto e l'effettiva erogazione del servizio, con particolare attenzione alla stabilità del gruppo educativo e al rispetto dei parametri regionali/comunali. Con cadenza semestrale, il DEC effettua un audit documentale e ispettivo per verificare il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), analizzando: fatture d'acquisto delle derrate alimentari (verifica quote Bio/Filiera corta); schede tecniche dei detersivi (Ecolabel) e dei materiali di consumo; certificazioni di sostenibilità di eventuali nuovi arredi o tessuti.

Il RUP e il DEC effettuano verifiche periodiche sulla tenuta del Piano Economico Finanziario (PEF). Il Concessionario è tenuto a segnalare tempestivamente ogni scostamento significativo che possa configurare un rischio di interruzione del servizio o una perdita dell'equilibrio contrattuale.

La ASL Roma 1, il Municipio territoriale e i competenti organi di controllo di Roma Capitale hanno diritto di accesso in qualunque momento e senza preavviso a tutti i locali del nido (cucine, aree gioco, uffici), nonché a tutta la documentazione amministrativa, sanitaria e giuslavoristica inerente la concessione.

La ASL si riserva di effettuare ispezioni tecniche periodiche per verificare lo stato di conservazione dell'immobile e l'avvenuta esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie a carico del Concessionario.

### **ART. 23 – UTILIZZO DEGLI IMMOBILI E MANUTENZIONE (CAM EDILIZIA D.M. 23/06/2022)**

La ASL Roma 1 consegna l'immobile, dotato degli impianti fissi e degli arredi, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, e in regola con le disposizioni in materia di adeguamento antincendio dei locali come da SCIA antincendio, mediante apposito verbale sottoscritto dai legali rappresentanti.

Al verbale sarà allegato l'inventario che descriverà analiticamente lo stato dell'immobile, degli impianti fissi, delle attrezzature e degli arredi. Il Concessionario assume l'onere integrale della manutenzione ordinaria e straordinaria per tutta la durata del rapporto, al fine di garantire la perfetta efficienza e sicurezza della struttura. Ogni intervento di riparazione o sostituzione (es. caldaie, infissi, rubinetterie, corpi illuminanti) deve rispettare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) Edilizia (D.M. 23/06/2022). A titolo esemplificativo: sostituzione lampade con tecnologia LED ad alta efficienza; installazione di rubinetteria con riduttori di flusso per il risparmio idrico; uso di pitture e vernici a bassa emissione di COV (Composti Organici Volatili).

Oneri a carico del Concessionario:

- A. Utenze: Voltura e pagamento di acqua, gas, riscaldamento, energia elettrica e fonia/dati;
- B. Tasse: Oneri per imposte e/o tasse collegate all'uso dell'immobile (es. TARI);
- C. Manutenzione Edile/Impiantistica: manutenzione ordinaria di tutti gli arredi, attrezzature, impianti, opere edili ecc. che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano: tinteggiatura periodica delle pareti e verniciature varie, riattamento di finiture e/o componenti danneggiati dall'utenza o da terzi; riparazione degli infissi, sostituzione dei vetri rotti; espurgo e pulizia degli scarichi dei lavandini e dei WC fino alle fosse, pozzetti o vasche terminali comprese; riparazione delle attrezzature elettriche, citofoniche, comandi apri-porta, illuminazioni, apparecchiature idriche, rubinetterie e corpi radianti compresa la loro sostituzione in caso di rottura, riparazione di porte, serrature, impianti e presidi di sicurezza, sia antincendio che antintrusione, riparazioni di pavimenti e rivestimenti, ecc. Tutta l'attività di manutenzione a carico del concessionario dovrà essere svolta secondo lo specifico programma di interventi presentato ed accettato dall'Asl Roma 1 prima dell'avvio del servizio;
- D. Manutenzione straordinaria dell'immobile, salvi vizi originari; Il Concessionario, in relazione a quanto riscontrato durante la propria attività di controllo e manutenzione dello stato degli immobili e attrezzature ha l'obbligo di informare la Asl Roma 1 in merito ad ogni esigenza rilevata ed a eventuali fattispecie da valutarsi dagli uffici tecnici competenti, fatta eccezione per l'ordinaria manutenzione;
- E. Dotazione impianti e presidi di sicurezza e antintrusione;
- F. Pulizie: Igiene ordinaria e straordinaria di superfici, arredi e materiale didattico (rif. art. 11);
- G. Assicurazioni: Coperture contro furti, incendi e danni e quanto dettagliate all'art. 18 del presente capitolato;
- H. Custodia: Presidio e coordinamento complessivo della struttura h24.



- I. Migliorie e Trasformazioni: Qualsiasi modifica strutturale o impiantistica richiede l'autorizzazione scritta preventiva della ASL Roma 1 e del Municipio competente. Le migliorie volte all'efficientamento energetico saranno valutate in sede di offerta. Al termine della concessione, tutte le addizioni e migliorie resteranno di esclusiva proprietà della ASL senza diritto a indennizzi.
- J. Riconsegna e Ripristino: Alla scadenza (31/07/2031), il Concessionario riconsegna l'immobile e i beni inventariati in buono stato, salvo il normale deperimento d'uso. In caso di ammanchi o danni, il Concessionario deve provvedere al ripristino entro il termine fissato nel verbale di riconsegna. In difetto, la ASL incamererà la cauzione per un importo pari al costo di ripristino, calcolato sulla base del Prezziario Regionale del Lazio vigente o, in subordine, dei listini Consip/Centrali di acquisto regionali.
- K. Proprietà e Garanzie: L'immobile e i beni mobili inventariati sono di esclusiva proprietà della ASL Roma 1 e non sono assoggettabili a procedure cautelari o esecutive a carico del Concessionario.

#### **ART. 24 – MODALITÀ DI ACCESSO E CIRCOLAZIONE**

Il Concessionario è responsabile della sicurezza della circolazione veicolare e pedonale all'interno dell'area recintata ove transitano pedoni, veicoli condotti da dipendenti della ASL Roma 1, personale delle Ditte fornitrici e/o comunque in appalto con la ASL e gli utenti della Struttura. Deve essere garantita la massima protezione per i flussi di bambini e accompagnatori, assicurando percorsi protetti e privi di ostacoli. Ogni movimento di mezzi deve avvenire rigorosamente "a passo d'uomo".

Il rifornimento delle derrate alimentari e dei materiali di consumo deve avvenire in orari che non interferiscano con l'ingresso e l'uscita dei bambini (fasce protette). Ove possibile, il Concessionario deve prediligere l'utilizzo di mezzi a basso impatto acustico e ambientale.

Il Concessionario ha l'obbligo di rispettare e far rispettare la segnaletica esistente e le indicazioni del personale di vigilanza, anche per la segnalazione delle aree di carico e scarico, conformemente alle regole generali del Codice della strada.

L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree della struttura deve avvenire in ogni caso "a passo d'uomo". Per l'utilizzo di carrelli manuali e non si dispone il rispetto di bassissima velocità di movimento, l'utilizzo degli idonei percorsi di transito e di carico/scarico, e la segnalazione di presenza e transito nelle aree comuni.

#### **ART. 25 – SICUREZZA SUL LAVORO E GESTIONE EMERGENZE (D.LGS. 81/2008)**

Ai fini del D.Lgs. 81/2008, il Legale Rappresentante del Concessionario è individuato quale unico Datore di Lavoro e titolare degli obblighi di cui all'art. 26 (Coordinamento). Egli assume la responsabilità integrale della salute e sicurezza di chiunque acceda al plesso (personale, utenti, terzi).

Il Concessionario provvede alla redazione e al costante aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e, in caso di presenza di ditte esterne per manutenzioni, del DUVRI. È obbligatoria la predisposizione di un Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEE) specifico per la struttura scolastica e l'infanzia.

Il Concessionario deve dotare il nido di tutti i presidi necessari (estintori a norma, segnaletica di emergenza, cassette di pronto soccorso) e garantirne la manutenzione periodica certificata.

Il Concessionario, ai sensi degli artt. 43 - 46 del D.Lgs. 81/2008, designa gli addetti al Primo Soccorso e alla Prevenzione Incendi, assicurandone la presenza costante durante l'orario di servizio. I nominativi degli addetti e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), corredati dai relativi attestati formativi, devono essere consegnati alla ASL Roma 1, al Municipio territorialmente competente e al Dipartimento Scuola,

Lavoro e Formazione professionale del Comune di Roma prima dell'avvio del servizio. Il Concessionario ha l'obbligo di reperire preventivamente ogni informazione atta a prevenire situazioni di pericolo e a mettere in atto tutte le precauzioni e i presidi necessari a garantire l'incolumità fisica di bambini e operatori.

#### **ART. 26 – CANONE CONCESSIONARIO E MODALITÀ DI VERSAMENTO**

Il canone annuo dovuto alla ASL Roma 1, per la concessione, deve essere versato dal Concessionario su base mensile anticipata, entro e non oltre il giorno 5 del mese di competenza, secondo le modalità che saranno indicate dalla ASL Roma 1.

Il ritardo nel versamento del canone oltre i 30 giorni dalla scadenza costituisce grave inadempimento e facoltà per la ASL di procedere alla risoluzione della concessione previa escussione della garanzia definitiva.

Il canone potrà essere oggetto di revisione, ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 36/2023, qualora si verificano variazioni imprevedibili dei costi dei fattori produttivi al fine di garantire il mantenimento del Rischio Operativo in capo al Concessionario e la sostenibilità del PEF.

#### **ART. 27 – CORRISPETTIVI E RETTE**

La concessione è assistita con un prezzo posto/mese/bambino a carico di Roma Capitale, come previsto dal regime di convenzionamento diretto per le diverse fasce orarie di frequenza ivi previste, dalle rette corrisposte direttamente dall'utenza aziendale della Asl Roma 1, alle entrate derivanti dallo svolgimento delle attività complementari e agli introiti provenienti da eventuale utenza privata, come indicato nell'art.1 del presente Capitolato.

La quota, pari a quella pagata per i nidi della rete capitolina, a carico dell'utente nella misura corrispondente alla fascia ISEE di appartenenza dello stesso e secondo la quantificazione operata con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 9/2016 e successive eventuali modifiche, sarà versata direttamente al soggetto concessionario;

La quota a carico di Roma Capitale sarà versata al soggetto concessionario, come contributo alla famiglia e, quindi, in nome e per conto dell'utente ad integrazione di quanto dallo stesso corrisposto.

La quota a carico degli utenti aziendali sarà a loro completo carico e sarà versata direttamente al Concessionario.

La remunerazione del Concessionario deriva esclusivamente dal diritto di gestire il servizio e incassare i proventi dall'utenza e dagli Enti, assumendo integralmente il rischio di domanda e di offerta. Il Concessionario incassa direttamente le seguenti quote:

- A. Utenza Capitolina: Quota a carico delle famiglie (fasce ISEE ex Delibera n. 9/2016) e integrazione ("contributo alla famiglia") versata da Roma Capitale per i posti effettivamente occupati in convenzione.
- B. Utenza Aziendale (ASL Roma 1): Rette fisse mensili versate direttamente dai dipendenti.
- C. Utenza Privata: Introiti da posti residui (post-ottobre) gestiti a prezzo di mercato sotto la piena responsabilità del Concessionario.



Il corrispettivo è dovuto solo per i bambini effettivamente iscritti e frequentanti. Per il mese di luglio, il pagamento da parte di Roma Capitale è parametrato al rateo-quindicina per i posti effettivamente coperti. Nessun compenso è dovuto per il mese di agosto.

I posti non optati da Roma Capitale o dalla ASL entro i termini previsti (Art. 15) restano nella disponibilità del Concessionario per l'utenza privata fino al termine dell'anno educativo, fatta salva la continuità educativa per gli anni successivi.